

Comunicato stampa

Mercoledì, 6 maggio 2009

Politica ambientale sulla giusta strada

economiesuisse accoglie positivamente buona parte delle decisioni del Consiglio federale in merito alla legge sul CO₂

La decisione odierna del Consiglio federale riguardante i prossimi passi della revisione della legge sul CO₂ permette la continuazione della politica ambientale svizzera che finora si è rilevata di successo. Anche in futuro le misure volontarie avranno priorità sull'intervento statale. economiesuisse appoggia dunque sostanzialmente la via intrapresa dal Consiglio federale.

Con l'obiettivo della riduzione delle emissioni del 20% rispetto al 1990 entro l'anno 2020, la Svizzera si è prefissata un traguardo ambizioso ma realistico. Alla luce delle già oggi basse emissioni di gas a effetto serra - 5,8 tonnellate pro capite - la Svizzera conserverebbe la sua posizione di punta nella protezione del clima.

La regolamentazione nel settore dei carburanti è da accogliere positivamente. Questa consente una sufficiente flessibilità per permettere investimenti efficienti all'estero allo scopo di ridurre le emissioni. È inoltre da considerare come un successo il miglioramento della base legale per il "centesimo per il clima". Anche la soluzione settoriale riguardante l'emissione di gas ad effetto serra SF₆ viene vista di buon occhio.

Tuttavia, alcune delle misure proposte oggi danno adito a critiche. Da una parte non risulta conforme alla Costituzione la destinazione parzialmente vincolata della tassa sui combustibili, dall'altra gli effetti ambigui delle sovvenzioni previste – che si attestano sui 2 miliardi di franchi – potrebbero arrivare a metterne in discussione la necessità.

Un grande punto di domanda si pone anche sugli obiettivi di limitazione assoluti per le imprese industriali. Un obiettivo di limitazione che si orienta ai valori degli anni dal 2008 fino al 2012 e quindi durante un periodo di recessione economica, creerebbe una vera e propria barriera alla crescita.

Contatto:

Cristina Gaggini

Telefono: 022 / 786 66 81

Cristina.gaggini@economiesuisse.ch